

Piano di Lavoro Annuale del Docente

Anno Scolastico 2021/2022

Classe I sez. C

Disciplina ITALIANO

Docente: M. Civita Crecco

Data di presentazione: 30-10-2021

Presentazione della classe

La classe I C è composta da 20 alunni provenienti per la maggior parte dai comuni limitrofi a Cassino.

Nella classe sono presenti tre alunni certificati come DSA ed una alunna portatrice di handicap con insegnante di sostegno. Per questi alunni con bisogni specifici sarà importante stabilire un rapporto empatico privilegiato per promuovere in loro il superamento di insicurezza che in tali realtà nasce dalla scarsa fiducia in se stessi e anche dalla consapevolezza delle proprie difficoltà. In tale realtà con la disciplina in oggetto il primo obiettivo sarà promuovere e facilitare la comprensione del testo. Come strategia sarà favorita la lettura silenziosa perché più facile e veloce; di ausilio saranno le mappe concettuali per la semplificazione dei messaggi. Tra le misure dispensative c'è l'interrogazione programmata.

Sono tutti regolarmente frequentanti e al momento non si sono verificate situazioni di ritardo che possano preoccupare. Fin dai primi giorni di scuola la classe si è mostrata abbastanza corretta e disponibile ad intraprendere con profitto il percorso di studi; sono stati sollecitati a lavorare con continuità e con incisività. Sono state ampiamente discusse le regole da rispettare e le forme di comportamento da continuare ad osservare; a causa dell'emergenza Covid; altre nuove norme di comportamento si sono aggiunte a quelle solite. Tutti stanno mostrando un comportamento corretto e responsabile. Anche il livello di scolarizzazione al momento risulta adeguato per cui si può svolgere con serenità l'attività didattica.

Per quanto riguarda l'aspetto didattico, dai test d'ingresso e dalle prime osservazioni è emerso che all'interno della classe sono presenti tre fasce di livello differenziate: una con alcuni alunni che posseggono validi prerequisiti necessari per affrontare il nuovo corso di studi, coadiuvati da un metodo di studio valido e una buona applicazione all'impegno pomeridiano; una seconda fascia, la più numerosa, costituita da alunni che hanno manifestato una preparazione non del tutto adeguata per affrontare senza ostacoli il percorso didattico; per alcuni alunni appartenenti a questa seconda fascia di livello mediocre il problema è determinato anche di mancanza di sistematicità nell'impegno scolastico che viene svolto con superficialità; non mancano, poi, quegli alunni che hanno già manifestato evidenti difficoltà nel seguire il lavoro poiché mancano di attenzione e senso di responsabilità.

Nonostante tali siano le premesse, la partecipazione alle attività è abbastanza soddisfacente, tanto che ciò è positivo per stimolare indistintamente in tutti l'interesse a migliorarsi. Tutti, del resto, hanno scelto autonomamente di iscriversi in questa scuola.

Nello svolgimento del programma, pertanto si terrà conto della situazione della classe, della capacità di ciascun alunno, nonché delle finalità disciplinari, continuando a perseguire gli obiettivi trasversali in linea con quelli del PTOF d'istituto.

Con l'inserimento della nuova disciplina di insegnamento, Educazione civica, che vede coinvolti tutti i docenti della classe, in ottemperanza a quanto stabilito nella specifica unità di insegnamento si lavorerà al fine di promuovere una crescita completa anche dal punto di vista sociale.

Finalità educative

In accordo con la programmazione annuale del Consiglio di classe, sono state individuate le seguenti finalità educative:

Ogni singolo alunno sarà aiutato e guidato nel suo percorso di formazione umana

Saranno educati ad apprezzare i veri valori della vita.

Saranno invitati costantemente a rifiutare qualsiasi forma di violenza sia verbale che fisica.

Saranno sollecitati ad assumere un adeguato autocontrollo; a gestire opportunamente la propria libertà nel rispetto di quella altrui.

Si stimolerà in loro il senso dell'autonomia e quello della responsabilità personale.

Obiettivi comportamentali-culturali

Gli studenti, soprattutto attraverso l'esempio, saranno indotti ad avere un comportamento corretto e disciplinato nel rispetto e nella tolleranza delle opinioni altrui e delle diversità.

Verrà favorita la formazione di una equilibrata e matura coscienza civile, attenta e sensibile ai problemi politici, sociali, morali e culturali nazionali ed europei. Gli allievi verranno educati, inoltre alla tutela e al rispetto del proprio ambiente di lavoro e del patrimonio pubblico.

Obiettivi didattico-cognitivi

Il raggiungimento delle competenze professionali prevede, oltre all'ulteriore sviluppo della preparazione di base, il conseguimento di una autonomia operativa che consenta agli alunni di muoversi a livelli di competenza in linea con gli standard professionali previsti dall'unione europea. La pratica costante di una puntuale programmazione del curriculum potrà fare acquisire all'alunno strategie e strumenti idonei ad affrontare problematiche sempre più complesse riferite al settore in cui presterà la sua opera. Gli obiettivi prefissati possono essere raggiunti in maniera ottimale attraverso attività di carattere comunicativo. I docenti, in oltre, mirano a far acquisire agli studenti gli strumenti linguistici di base utilizzabili nei vari contesti disciplinari, di metterli in condizione di decodificare testi, di elaborare un proprio metodo di studio, di utilizzare fonti di consultazione, di organizzare le informazioni e di saper collegare argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse e coglierne le relazioni.

Obiettivi disciplinari generali

Le finalità dell'insegnamento nel biennio:

ABILITA' LINGUISTICHE: L'acquisizione della capacità di usare la lingua nella ricezione e nella produzione, sia orale che scritta, in maniera sufficientemente articolata e in relazione agli scopi e alle situazioni comunicative; l'acquisizione, in particolare, dell'abitudine alla lettura, come mezzo per accedere ai più vasti campi del sapere, per soddisfare nuove e personali esigenze di cultura, per la maturazione della capacità di riflessione e per una maggiore partecipazione alla vita sociale.

RIFLESSIONI SULLA LINGUA: L'acquisizione di una conoscenza più sicura e complessiva dei processi comunicativi e della natura e del funzionamento del sistema della lingua, allo scopo sia di rendere più consapevole la propria abilità linguistica, sia di cogliere i rapporti fra la lingua, il pensiero e il comportamento umano.

EDUCAZIONE LETTERARIA: la maturazione, attraverso l'accostamento a testi di vario genere e significato e l'esperienza di analisi condotte su di essi, di un interesse più specifico per le opere letterarie.

Obiettivi disciplinari specifici

Competenze:

- Consolidare le competenze grammaticali, lessicali e semantiche
- Riconoscere le varie parti del discorso e le fondamentali strutture sintattiche.
- Strutturare discorsi in modo logicamente sequenziale e grammaticalmente corretto utilizzando un lessico appropriato e specifico
- Analizzare testi narrativi utilizzando gli strumenti della narratologia.
- Confrontare testi narrativi diversi, cogliendone le caratteristiche peculiari.
- Produrre testi in forma ortograficamente e sintatticamente corretta in funzione dei differenti scopi comunicativi
- Approfondire tematiche di attualità attraverso la molteplicità dei punti di vista e sostenere il confronto con opinioni diverse dalle proprie

Capacità:

- Cogliere le relazioni grammaticali tra le varie componenti di un testo.
- Padroneggiare semplici tecniche di descrizione.
- Cogliere le informazioni essenziali contenute in un testo.
- Strutturare logicamente una produzione scritta o orale.
- Applicare le conoscenze narratologiche acquisite nella produzione orale e scritta
- Commentare e contestualizzare un testo narrativo.
- Produrre brevi elaborati in forma di diario, di lettera, di relazione, di racconti, di temi.

Conoscenze:

- Principali strutture grammaticali della lingua italiana: ortografia, punteggiatura, parti del discorso.
- Elementi di narratologia: sequenze, fabula e intreccio, sistema dei personaggi, spazio e tempo nel racconto, tipologia del narratore (applicati a brani antologici).
- Caratteristiche di alcuni tra i più comuni generi narrativi: fiaba, favola, racconto e romanzo realista, fantastico, fantascientifico, di formazione.
- Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta.
- Le principali tipologie testuali (narrazione, diario, lettera, saggio, articolo giornalistico) e le loro specificità strutturali e linguistiche.

Obiettivi minimi

- Scrivere con sufficiente correttezza morfosintattica.
- Esporre in maniera corretta dal punto di vista morfosintattico e in modo congruente alle consegne.
- Comprendere un testo evidenziandone le informazioni ess.li, il tema e le articolazioni linguistiche

Metodologie e strategie didattiche

L'obiettivo sarà raggiunto attraverso l'analisi ed il commento di documenti letterari significativi, oltre che attraverso la riflessione individuale e interpersonale su testi di varia natura, attinenti alle problematiche dell'attualità e della cultura. A tali analisi si accompagnerà, con funzione di orientamento e di riscontro, lo studio sistematico della morfologia, della sintassi e dei più consueti moduli stilistici.

La cura dell'espressione scritta sarà costante e scrupolosa. Senza rinunciare al tradizionale componimento, si introdurranno anche, secondo le opportunità, più agili e immediate forme di esercitazioni (interviste, brevi saggi di analisi e sintesi, scritti esplicativi di vario genere).

In ogni caso il fine delle esercitazioni scritte sarà quello di condurre gli alunni al raggiungimento di una elocuzione sorvegliata, argomentata e rigorosa.

Le attività fondamentali saranno: descrivere, sviluppare argomentazioni di vario genere, trasferire contenuti di vari testi in altra forma (parafrasi, riassunti, temi, schemi ecc...), interpretare e commentare i testi, rielaborare in modo creativo esperienze personali, informazioni ecc... In un discorso di educazione interculturale si ricorrerà alla funzione educativa del cinema che stimolando la partecipazione e la riflessione, promuove l'emancipazione dai pregiudizi, facilita il confronto, stimola la contestualizzazione dei punti di vista e suscita nuovi sentimenti. Per sortire tali obiettivi sarà proposta nel corso dell'anno la visione di film scelti in virtù della loro particolare valenza didattica, film che troveranno riscontro nelle tematiche trattate proprio in un discorso interdisciplinare. Un altro obiettivo che ci si propone è quello di motivare gli alunni alla lettura in quanto nei testi spesso si possono trovare le risposte ai nostri interrogativi più inquietanti. Si insisterà sul concetto che il libro è un serbatoio di

esperienze a cui attingere. Pertanto si cercherà di trovare nell'ambito delle attività prestabilite uno spazio da dedicare alla lettura di romanzi, di commedie, di articoli di giornale, racconti, novelle e tutto ciò che in qualche modo possa catturare l'interesse degli studenti. A tal fine verranno organizzati incontri con personalità che in virtù del loro ruolo professionale potranno offrire, mediante dibattiti e colloqui con gli studenti, spunti di riflessione.

Mezzi e strumenti

I mezzi e gli strumenti utilizzati per il raggiungimento degli obiettivi prefissati sono:

- Libri di testo
- Attività di ricerca
- Discussioni in classe
- Uso di testi pragmatici e letterari
- Incontri con esperti
- Internet
- Visione film, documentari e spettacoli teatrali
- Lavori individuali e di gruppo
- DDi Didattica Digitale integrata

Verifiche

La verifica delle competenze acquisite sarà quotidiana, sistematica, documentata e misurabile attraverso colloqui, verifiche scritte ed orali e/o test su classroom, lavori individuali e di gruppo per la valutazione scritta e orale. Essa avverrà, passo dopo passo, mediante il metodo dialogico ed il lavoro comune e mirerà ad attestare l'uso interdipendente delle diverse pratiche linguistiche, orali e scritte. Le verifiche scritte saranno coerenti nei contenuti e nei metodi con le attività svolte.

Criteri e metodi di valutazione

Utilizzo di griglie di valutazione per le verifiche scritte ed il colloquio orale

(Le griglie utilizzate sono quelle presenti nella programmazione del Dipartimento Linguistico)

La valutazione terrà conto del grado di sviluppo linguistico espressivo raggiunto dall'alunno in relazione al livello di partenza; dell'interesse e della partecipazione al dialogo educativo; delle capacità di comprensione – analisi-sintesi.

Strutturazione della programmazione disciplinare

La programmazione disciplinare è stata suddivisa nei seguenti moduli, suddivisi in unità di apprendimento per rendere più snella, sia la fase di trattazione che quella di verifica dell'avvenuta assimilazione degli argomenti affrontati. Nelle seguente tabella sono indicati sinteticamente il nome dei singoli moduli e delle relative u.d.a.

Scansione temporale

N°	UDA	n. u.d.a. Tempi	Unità didattiche
1	LEGGERE E COMPRENDERE	1 Intero anno	Lettura e comprensione di testi
		2 Intero anno	I testi narrativi
		3 Intero anno	I testi pragmatici
2	ELEMENTI DI NARRATOLOGIA	1 Settembre Novembre	Gli elementi del testo narrativo
		2 Novembre Dicembre	Le forme della narrazione: fiabe, favole, mito, novelle, romanzo
		3 Intero anno	I generi della narrazione
3	IL RIASSUNTO	1 ottobre	Modalità e tecniche di costruzione di un riassunto
4	LE ABILITA' LINGUISTICHE	1 Settembre ottobre	Forme e significato della parola Il nome L'articolo
		2 Novembre	Dalla sillaba alla punteggiatura L'aggettivo
		3 Dicembre	Il pronome
		4 Febbraio	La sintassi della frase semplice
		5 Febbraio Marzo	Il verbo
		7 Aprile/Maggio	Avverbio - Le parti invariabili del discorso
5	PRODUZIONE DI TESTI SCRITTI	Intero anno	I testi descrittivi Il riassunto L'articolo giornalistico

			Il testo espositivo-informativo
6	EDUCAZIONE CIVICA	1 ora trimestre 2 ore pentamestre	Il calamaro gigante-romanzo

Relativamente alle seguenti UDA si individuano gli obiettivi specifici declinati in termini di **Competenze, Abilità, Conoscenze**

UDA 1

Leggere e comprendere

U. D. n°1 <Lettura e comprensione dei testi>

Competenze	Conoscenze	Abilità
Leggere, comprendere ed interpretare testi	Tecniche di lettura analitica, sintetica ed espressiva.	Comprendere il messaggio contenuto in un testo Applicare strategie per una lettura chiara e comprensibile

Contenuti	Tempi	metodologia	Mezzi e strumenti
Individuazione informazioni principali, secondarie	Intero anno	Lezione frontale Lettura guidata del manuale Lettura di testi vari	Testo in adozione Quotidiani Libri e riviste Dizionario DDi
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Parole chiave ▪ Segnali grafici ▪ Sommari a margine ▪ Note in calce Abbreviazioni			
			verifiche
			Scritte e orali

U.D. n°2 <I testi narrativi>

Competenze	Conoscenze	Abilità
Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari narrativi.	Tecniche di lettura analitica, sintetica ed espressiva. Differenza tra racconto, novella e romanzo, fiaba e favola, poema epico	Comprendere il messaggio contenuto in un testo Applicare strategie per una lettura chiara e comprensibile

Contenuti	Tempi	metodologia	Mezzi e strumenti
Testi narrativi di vario genere scelti dal libro di testo (U:A. n 1-2-3 Modulo 2)	Intero anno	Lezione frontale Lettura guidata del manuale Lettura di testi vari	Testo in adozione Quotidiani Libri e riviste Dizionario DDi
			Verifiche
			Scritte e orali

U. D. n°3 «I testi pragmatici»

Competenze	Conoscenze	Abilità
Leggere, comprendere ed interpretare testi pragmatici	Tecniche di lettura analitica, sintetica ed espressiva.	Comprendere il messaggio contenuto in un testo Applicare strategie per una lettura chiara e comprensibile

Contenuti	Tempi	metodologia	Mezzi e strumenti
Testi descrittivi	Intero anno	Lezione frontale Lettura guidata del manuale Lettura di testi vari Lavori di gruppo	Testo in adozione Quotidiani Libri e riviste Dizionario DDi
Testi informativi ed espositivi			verifiche
Testi narrativi non letterari			Scritte e orali
La relazione			
Articoli giornalistici			

UDA 2

Elementi di narratologia

U. D. n°1 <Gli elementi del testo narrativo>

Competenze	Conoscenze	Abilità
Analizzare ed interpretare un testo narrativo	Elementi essenziali di narratologia: sequenze, fabula e intreccio, sistema dei personaggi, focalizzazione spazi, tempi: tdr-tds tipologia del narratore tecniche narrative: analessi, prolessi, ellissi, sommario, pausa, scena, digressione	Dividere in sequenze e saper destrutturare il testo nelle sue unità compositive Riconoscere e ricostruire fabula e intreccio Saper individuare il sistema dei personaggi Funzione delle strutture temporali e spaziali Caratteristiche e funzione della voce narrante

Contenuti	Tempi	metodologia	Mezzi e strumenti
Brani antologici tratti dal manuale in adozione	Settembre ottobre	Lezione frontale Lettura guidata dal testo in adozione e da altri testi scelti	Testo in adozione Dizionario DDi
			Verifiche
			Scritte ed orali

U. D. n°2 <Le forme della narrazione>

Competenze	Conoscenze	Abilità
Analizzare, interpretare e decodificare Fiaba, Favola Mito Novella Romanzo	La struttura e le funzioni secondo Propp	Dividere in sequenze e saper destrutturare il testo nelle sue unità compositive Riconoscere e ricostruire fabula Saper individuare il sistema dei personaggi Caratteristiche e funzione della voce narrante

Contenuti	Tempi	metodologia	Mezzi e strumenti
Scelta di brani antologici relativi a: <i>Fiaba, Favola, Mito, Novella, Romanzo</i>	Novembre Dicembre	Lezione frontale Lezione partecipata Lettura guidata dal testo in adozione e da altri testi scelti	Testo in adozione Testo vari DDi
			Verifiche
			Scritte ed orali

U. D. n°3 〈I generi della narrazione〉

Competenze	Conoscenze	Abilità
Leggere, comprendere ed interpretare testi di vario genere	Elementi essenziali di narratologia: sequenze, fabula, sistema dei personaggi, focalizzazione, spazi e tempi, narratore Caratteristiche dei diversi generi Principali figure retoriche	Dividere in sequenze e saper destrutturare il testo nelle sue unità compositive Riconoscere la tipologia letteraria Riconoscere e ricostruire fabula e intreccio Saper individuare il sistema dei personaggi Importanza e funzione delle strutture temporali e spaziali Caratteristiche e funzione della voce narrante

Contenuti	Tempi	metodologia	Mezzi e strumenti
<i>Fantasy</i> <i>Fantascienza</i> <i>Avventura</i> <i>Giallo</i> <i>Horror</i> <i>Romanzo di formazione</i> <i>Umorismo</i>	Gennaio Febbraio Marzo Aprile Maggio	Lezione frontale Lezione partecipata Lettura guidata dal testo in adozione e da altri testi scelti	Testo in adozione Testi vari DDi Dizionario
			verifiche
			Scritte e orali

UDA 3 Il riassunto

U. D. n°1 (Le tecniche riassuntive)

Competenze	Conoscenze	Abilità
Leggere, comprendere, interpretare e sintetizzare testi di vario genere	Conoscere la struttura del testo narrativo (Mod.2)	1. Dividere in sequenze 2. Distinguere le informazioni principali da quelle secondarie 3. Ricercare, acquisire e selezionare le informazioni del testo per la produzione del riassunto. 4. Rielaborare in forma chiara e sintetica le informazioni

Contenuti	Tempi	metodologia	Mezzi e strumenti
Modalità e tecniche di costruzione di un riassunto: Comprensione globale. Divisione in sequenze Selezione informazioni principali Titolazione: nominalizzazione, verbalizzazione Tecniche e frasi di sintesi	ottobre	Lezione frontale Lettura guidata dal manuale e da altri testi scelti	Testo in adozione Testi vari Dizionario Quotidiani DDi
		Esercitazioni in classe relative alle operazioni del riassumere.	verifiche
		Elaborazione di riassunti di varia lunghezza in rapporto alle consegne dell'insegnante	Scritte e orali

UDA N. 4

Le abilità linguistiche

U.D. n°1 〈Forme e significato della parola – Il Nome - L'articolo〉

Competenze	Conoscenze	Abilità
Padroneggiare gli strumenti espressivi per la comunicazione	Conoscere i codici fondamentali della comunicazione	Conoscere il sistema dei suoni, dei segni e delle parole della lingua italiana
Conoscere le funzioni delle parole	Conoscere le funzioni delle parole	Conoscere le funzioni delle parole e dei nomi

Contenuti	Tempi	metodologia	Mezzi e strumenti
<p>La forma e il significato delle parole: parole primitive e derivate, prefissi e suffissi, prefissoidi e suffissoidi, parole alterate, composte; neologismi, mono e polisemiche. Parole piene e vuote</p> <p>Significato e contesto: denotazione e connotazione, la polisemia, le figure retoriche, (similitudine, metafora, antonomasia, iperbole, ossimoro, eufemismo, , onomatopea, climax), i sinonimi, gli antonimi (contrari), gli iperonimi e iponimi, l'omonimia, i registri linguistici, i linguaggi settoriali</p> <p>Il nome: Concreti ed astratti, comuni e propri, individuali e collettivi; maschili e femminili, di genere comune, promiscuo, mobili, irregolari, indipendenti, i falsi cambiamenti di genere; il numero singolare e plurale, i variabili, gli invariabili, i difettivi e i sovrabbondanti, primitivi e derivati, alterati e composti.</p> <p>L'articolo: determinativo, indeterminativo e partitivo.</p>	Settembre Ottobre	<p>Lezione frontale</p> <p>Lettura guidata del manuale</p> <p>Lezione partecipata</p> <p>Esercizi vari in classe e a casa.</p> <p>Riflessione sugli errori commessi dagli allievi.</p> <p>Autocorrezione</p>	<p>Testo in adozione</p> <p>Dizionario</p> <p>DDi</p>

U. D. n°2 <Dalla sillaba alla punteggiatura>

Competenze	Conoscenze	Abilità
<p>Utilizzare correttamente suoni, segni e parole della lingua italiana Adattare le scelte lessicali al messaggio che s'intende comunicare aper utilizzare l'articolo.</p> <p>Saper utilizzare le diverse categorie di aggettivi</p>	<p>Conoscere il sistema dei suoni, dei segni e delle parole Sillaba, elisione e troncamento Le radici delle parole Ortografia e punteggiatura. Conoscere i diversi tipi di articolo.</p> <p>Conoscere la morfologia degli aggettivi</p>	<p>Scrivere in forma ortograficamente corretta Usare in maniera appropriata la punteggiatura Conoscere le funzioni degli articoli</p> <p>Conoscere le funzioni delle diverse categorie di aggettivi</p>

Contenuti	Tempi	metodologia	Mezzi e strumenti
<p>La sillaba, l'accento l'elisione, il troncamento, la punteggiatura.</p> <p>L'aggettivo: l'aggettivo qualificativo e i suoi gradi gli aggettivi possessivi, dimostrativi, indefiniti, numerali, interrogativi ed esclamativi</p>	<p>Novembre Dicembre</p>	<p>Lezione frontale Lezione partecipata Lettura guidata del manuale Esercizi vari in classe e a casa.</p> <p>Riflessione sugli errori commessi dagli allievi.</p> <p>Autocorrezione</p>	<p>Testo in adozione Dizionario DDi</p>

U.D. n° 3 <Il pronome>

Competenze	Conoscenze	Abilità
<p>Saper utilizzare le diverse categorie di pronomi</p>	<p>Conoscere la morfologia dei pronomi</p>	<p>Conoscere le funzioni delle diverse categorie di pronomi</p>

Contenuti	Tempi	Mezzi e strumenti
<p>il pronome: il pronome personale , personali soggetto e personali complemento, riflessivi, i pronomi possessivi, dimostrativi, indefiniti, numerali, interrogativi ed esclamativi, relativi.</p>	<p>Dicembre</p>	<p>Testo in adozione Dizionario</p>

U. D. n°4 ‹La sintassi della frase›

Competenze	Conoscenze	Abilità
Saper fare l'analisi logica di una frase semplice	Conoscere gli elementi costitutivi della frase semplice e la loro funzione	Individuare la funzione delle parole all'interno della frase

Contenuti	Tempi	metodologia	Mezzi e strumenti
La <i>frase semplice</i> e sua espansione. . Gli <i>elementi fondamentali della frase</i> : soggetto e predicato, gli elementi che espandono la frase- attributo, apposizione, complemento diretto e complementi indiretti (cenni) <i>Analisi grammaticale</i> e primi approcci allo studio <i>dell'analisi logica</i>	Febbraio	Lezione frontale Lettura guidata del manuale Esercizi vari in classe e a casa. Riflessione sugli errori commessi dagli allievi. Autocorrezione	Testo in adozione Dizionario DDi

U.D. n°5 ‹Il verbo›

Competenze	Conoscenze	Abilità
Saper utilizzare le forme verbali	Conoscere i verbi	Conoscere le funzioni del verbo

Contenuti	Tempi	metodologia	Mezzi e strumenti
<i>Il verbo</i> : struttura e coniugazioni ,verbi transitivi ed intransitivi, la forma: attiva, passiva e riflessiva, uso dei modi e dei tempi	Febbraio Marzo	Lezione frontale Lettura guidata del manuale Esercizi vari in classe e a casa. Riflessione sugli errori commessi dagli allievi. Autocorrezione	Testo in adozione Dizionario DDi

U. D. n°6 <L'avverbio – Le parti invariabili del discorso>

Competenze	Conoscenze	Abilità
Saper utilizzare le diverse categorie di avverbi Saper utilizzare: preposizioni, congiunzioni, interiezioni	Conoscere la morfologia degli avverbi Conoscere le parti invariabili del discorso	Conoscere le funzioni delle diverse cat Conoscere la funzione delle parti invariabili del discorso egorie di avverbi

Contenuti	Tempi	Mezzi e strumenti
<i>Gli avverbi:</i> di modo, determinativi, di luogo, di quantità, Interrogativi ed esclamativi. I gradi dell'avverbio. Le locuzioni avverbiali Le parti invariabili del discorso. <i>Preposizioni, congiunzioni, Interiezioni</i>	Aprile Maggio	Testo in adozione Dizionario DDi

UDA 5
Produzione di testi scritti
 U. D. n° 1 〈Le composizioni〉

Competenze	Conoscenze	Abilità
Saper produrre tipologie testuali adeguate ai diversi contesti comunicativi c	Conoscere le diverse forme di produzione scritta. Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso	Conoscere scopi, strutture, caratteristiche linguistiche e stilistiche delle principali tipologie testuali

Contenuti	Tempi	metodologia	Mezzi e strumenti
Composizione guidata di testi Il <i>tema descrittivo e espositivo-informativo</i> : la produzione di un testo scritto Il <i>riassunto</i> : individuazione delle informazioni principali, secondarie, le parole chiavi. <i>La relazione</i> <i>L'articolo giornalistico</i> <i>Le mappe concettuali</i>	Intero anno	Lezione frontale Lettura guidata del manuale Lavori di gruppo Esercizi vari in classe e a casa. Riflessione sugli errori commessi dagli allievi. Autocorrezione	Testo in adozione Dizionario DDi

UDA 6
EDUCAZIONE CIVICA
 (modulo interdisciplinare)

Competenze	Conoscenze	Abilità
Saper contestualizzare nel vissuto le conoscenze acquisite a scuola (attuare comportamenti corretti nella vita di tutti i giorni) Saper comprendere ed analizzare criticamente i messaggi veicolati dai media e dalla rete Saper dibattere le proprie opinioni in modo costruttivo, controllato e razionale Saper utilizzare il problem-solving	Saper riconoscere e comprendere le tematiche relative ai nuclei tematici dell'uda interdisciplinare	Capacità di individuare e scindere il messaggio contenutistico in relazione alle diverse tipologie di iniziative proposte Produrre varie tipologie di testi sia tradizionali che ipermediali Capacità di dibattere in un linguaggio formale, corretto e con lessico adeguato quanto proposto

Contenuti	Tempi	metodologia	Mezzi e strumenti
Il calamaro gigante-romanzo. Lettura ed analisi di parti selezionate del romanzo.	1 ora Trimestre 2 ore pentamestre	Lezione frontale in classe Lettura di testi di vario genere	Proiezioni di slide, film, documentari, ecc. Libri, periodici, giornali, ecc. DDi

Obiettivi: scoprire le meraviglie della natura e dell'umanità: scoprire il mondo e imparare a guardare lontano <i>Selezioni di testi propedeutici alla trattazione delle tematiche scelte</i>		Incontri-dibattiti con esperti del settore Visione di film e documentari	
--	--	---	--

N.B.

Lo studio della grammatica nel primo anno del biennio prevede il rafforzamento delle conoscenze lessicali e morfologiche. In ogni contesto letterario e non, facente parte delle uda, l'approfondimento delle conoscenze grammaticali sarà determinante.

Contenuti	Tempi	Mezzi e strumenti
Le uda comprendono racconti scelti tra quelli più rappresentativi dei vari generi letterari selezionati e inseriti nella programmazione.	Le sei uda saranno suddivisi tra primo trimestre e secondo pentamestre	Il libro di testo Testi alternativi Testi della biblioteca Video di vario genere DDi
I testi scelti si prestano a stimolare vari tipi di attività sul piano della lettura, del parlato e della scrittura	Queste attività saranno svolte nell'arco dell'anno scolastico	
Cinema e narrativa. Operare confronti tra una opera cinematografica ed una opera letteraria	Visione di film nell'arco nell'arco dell'anno scolastico	
Per l'analisi dei testi pragmatici la scelta sarà effettuata in itinere.	Anno scolastico	

Cassino, 30 ottobre 2021

La docente
Prof.ssa M. Civita Crecco